herpy

CAMALEONTI

Lesser Chameleon

Furcifer minor

Furcifer minor è un piccolo camaleonte degli altopiani centrali del Madagascar. Il maschio è beige e marrone, con due corni nasali, mentre la femmina è quella colorata, soprattutto quando è gravida. La specie raggiunge i 16-23 cm in totale, è minacciata in natura ed è rara in cattività. Richiede un allevatore con esperienza di camaleonti, soprattutto perché le femmine vanno incontro facilmente a problemi di deposizione.

Famiglia: Chamaeleonidae Nome precedente: *Chamaeleo minor*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**16-23 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**2-4 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Savana, foresta secca e foresta montana**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**21-26 °C**
Punto caldo	**32-38 °C**
Temperatura, notte	**15-20 °C**
Umidità	**60-100%**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**5-9 mesi**
Uova per deposizione	**4-18 uova**
Deposizioni all'anno	**1-3**
Incubazione	**190-270 giorni** a 22-24 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**In pericolo (EN)**

La specie

Furcifer minor è un camaleonte da piccolo a medio, di 16-23 cm in totale, di cui circa la metà è coda. Il maschio arriva fino a 23 cm, la femmina a circa 16 cm. Il nome deriva dal latino *minor*, più piccolo, e si riferisce al fatto che la specie è più piccola di *Furcifer bifidus*, con cui era considerata strettamente imparentata.

Il maschio è beige, dorato o marrone, con bande più scure e tre strisce chiare oblique nella parte posteriore. Sul muso si trovano due vistosi corni nasali affiancati, con cresta dentellata. Durante l'esibizione il maschio può assumere colori molto contrastati, con nero, arancione e giallo. In questa specie è la femmina a essere la più colorata. A riposo è verde smeraldo con rosso sulla testa, macchie rosse e blu sui fianchi e qualche banda gialla. Quando è gravida o respinge un maschio mostra i colori più intensi: bande gialle su fondo quasi nero con macchie viola. La femmina ha solo piccoli rilievi sul muso.

I piccoli sono verdi e i corni nasali del maschio compaiono circa due settimane dopo la schiusa. Gli animali nati in cattività sono relativamente resistenti, ma la specie ha fama di essere delicata.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Furcifer minor è originario del Madagascar e vive nelle zone più fresche degli altopiani centrali, dall'area intorno ad Ambositra fino a Ivato e Itremo, a circa 230 km a sud della capitale. La specie vive a 1.000-1.650 m di altitudine.

La popolazione è frammentata da vaste distese di prateria, che la specie non utilizza. È rara e difficile da avvistare.

> **Areale d'origine:** Madagascar.

HABITAT

La specie vive nascosta tra cespugli e piccoli alberi contorti, nei resti di foresta secca in un paesaggio simile alla savana, nella foresta di tapia con l'albero *Uapaca bojeri* e nella foresta montana umida. Si trova anche nelle piantagioni di caffè, cacao e papaya, dove può essere più numerosa che nella foresta originaria. Non si osserva in terreno aperto a prateria.

Nella zona piove quasi ogni giorno nella stagione delle piogge e almeno un giorno su due nella parte secca dell'anno. La media mensile è di 14-22 °C. Nella stagione delle piogge di giorno si raggiungono circa 25 °C e al sole, per breve tempo, quasi 30 °C, mentre di notte la temperatura scende a circa 15 °C. La stagione secca è più fresca, con notti fino a 10 °C e meno. La specie è diurna e amante del sole e spesso conduce una vita riservata.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto richiede un terrario di almeno 45 × 45 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza). La specie è piccola e non ha bisogno di un terrario grande, ma alcuni animali sono più irrequieti e stanno meglio con più spazio. L'altezza è importante, perché l'animale usa i cespugli dalla base alla cima.

Un terrario in vetro con ventilazione frontale trattiene bene calore e umidità e richiede nebulizzazioni meno frequenti di un terrario interamente a rete. Un terrario a rete con lati e retro chiusi e rete sul fronte e sul coperchio è un buon compromesso. Un terrario interamente a rete trattiene poco calore e umidità e richiede lampade più potenti e nebulizzazioni più lunghe. Prevedi uno scarico, in modo che l'acqua in eccesso possa defluire.

Allestiscilo con una fitta vegetazione: una pianta viva come *Schefflera arboricola* o *Ficus benjamina* occupa circa metà dello spazio. Aggiungi rami di molti spessori e inclinazioni, orizzontali, obliqui e verticali, in modo che l'animale possa spostarsi tra zone calde e fresche. Evita la rete a maglia fine, che può ferire le dita.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

La temperatura diurna deve essere di 21-26 °C. Usa una zona di basking di 32-38 °C, misurata come temperatura superficiale con un termometro a infrarossi, e lascia il fondo più fresco. Le temperature dovrebbero variare con la stagione, come in natura, dove l'inverno è decisamente più fresco.

La temperatura notturna è di 15-20 °C. Il calo si ottiene spegnendo tutte le lampade e, con una normale temperatura ambiente, non serve calore supplementare di notte. Usa una lampada alogena per la zona di basking e un termostato, e collega tutte le lampade a un timer.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 60-100 %. La specie proviene da una zona con umidità elevata, ma il terrario deve asciugarsi nel corso della giornata per evitare ristagni d'acqua e malattie.

L'animale beve le gocce d'acqua dalle foglie e dalle pareti e non da una ciotola. Nebulizza più volte al giorno, anche con un impianto automatico, ma fai attenzione a non inzuppare il substrato. Un umidificatore a nebbia fredda in funzione di notte e al mattino presto mantiene l'animale ben idratato. Lascia poi asciugare il terrario durante il giorno.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e amante del sole e richiede una luce intensa. Usa un tubo T5 da 6500 K per l'illuminazione e un tubo UVB che dia la zona 3 della scala Ferguson sulla zona di basking; la zona è mutuata da *Furcifer pardalis*. Una luce intensa è un vantaggio e si può aggiungere una luce LED da 6500 K.

Sostituisci i tubi UVB secondo le indicazioni del produttore, perché l'effetto diminuisce con l'età. La durata del giorno segue la stagione. Le normali lampade LED non forniscono UVB utilizzabile.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

F. minor è un insettivoro stretto. Offri una dieta varia: grilli, scarafaggi, tenebrionidi e moscerini della frutta. Gli insetti piccoli all'inizio vengono spesso ignorati dagli adulti, ma i camaleonti in natura mangiano molti piccoli insetti nel corso della giornata. Gli insetti stessi devono ricevere un'alimentazione ricca di verdura e ortaggi.

I giovani ricevono cibo ogni giorno, quanto ne vogliono mangiare. Gli adulti ogni due giorni. I maschi sanno regolare la quantità da soli, ma le femmine devono riceverne meno, perché ingrassano facilmente, e il sovrappeso causa gravi problemi di deposizione. Giovani e maschi ricevono un'integrazione di calcio con vitamine a ogni pasto, le femmine solo a pasti alterni, perché è più facile che ne ricevano troppo, il che si manifesta come edema alla gola. Un camaleonte sano non ha le ossa della coda visibili e ha occhi pieni, non infossati.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie si tiene da sola e si uniscono due animali solo per l'accoppiamento. Gli animali sono aggressivi verso i conspecifici, compresi i giovani, e possono farsi seri danni. Verso chi li accudisce sono più tranquilli e mordono raramente.

La specie è delicata alla manipolazione, che va ridotta il più possibile. Un animale può essere preso per qualche minuto per essere visitato, ma deve salire da solo sulla mano e non va afferrato.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha due corni nasali ben visibili, mentre la femmina ha solo piccoli rilievi. I corni dei maschi compaiono circa due settimane dopo la schiusa. Entrambi i sessi raggiungono la maturità sessuale dopo 5-9 mesi. Una femmina ricettiva mostra puntini rossi e blu sui fianchi e rosso sulla testa.

ACCOPPIAMENTO

Porta la femmina nel terrario del maschio. Una femmina ricettiva ha colori smorti, si muove poco e reagisce appena al maschio, che annuisce con la testa, e l'accoppiamento inizia rapidamente. Una femmina non pronta si gonfia con la bocca aperta e può attaccare. Rimuovila subito e riprova dopo qualche giorno.

L'accoppiamento dura 5-30 minuti. Alcune femmine accettano un solo accoppiamento, altre si accoppiano per più giorni di seguito. Separa gli animali quando non sono sotto controllo, perché la specie può essere aggressiva e gli animali possono ferirsi gravemente.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone le uova 14-35 giorni dopo l'accoppiamento. La covata è di 4-18 uova. Normalmente si ha una covata all'anno, ma in cattività se ne possono avere fino a tre. La deposizione è la parte più difficile dell'allevamento, perché le femmine con uova trattenute (distocia) possono morire. Una femmina snella ma ben nutrita ha meno problemi di una in sovrappeso.

Uno o due giorni prima della deposizione la femmina smette di mangiare. Mettila in un contenitore di deposizione: un secchio di plastica scuro di circa 55 litri con una lampada riscaldante da 20-40 W in alto e 15-20 cm di una miscela di sabbia e terra, che deve essere molto umida ma senza acqua stagnante. Se la terra è troppo secca, non scava. Resta nel secchio per tutto il giorno, mentre la luce è accesa, e di notte torna nel terrario. Le uova che si trovano sparse possono essere salvate se vengono trovate in fretta, prima che si secchino.

INCUBAZIONE

Le uova vengono deposte in un contenitore chiuso con vermiculite, inumidita con parti uguali di acqua e vermiculite in peso. Le uova tollerano cali di temperatura fino a 15 °C e meno, e una pausa fresca a metà incubazione imita l'inverno degli altopiani. Incubale per 45-70 giorni a 22 °C, poi per 45-70 giorni a 14-16 °C e infine a 22-24 °C fino alla schiusa. Serve un'incubatrice in grado sia di riscaldare sia di raffreddare.

Il tempo di incubazione è lungo: 190-270 giorni, in media circa nove mesi. A 23 °C costanti ci vogliono 8-9 mesi.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono verdi e vanno tenuti separati fin dall'inizio, perché sono aggressivi tra loro. La cura è la stessa degli adulti, solo in scala minore e in terrari più piccoli. Offri moscerini della frutta, tenebrionidi e piccoli grilli, e nutrili ogni giorno.

I piccoli crescono in fretta e possono essere vicini alle dimensioni adulte dopo circa sei mesi.

Salute ed errori comuni

Problemi tipici ed errori di gestione:

- Distocia nelle femmine, soprattutto se in sovrappeso o se manca un sito di deposizione adatto. La condizione è pericolosa per la vita.
- Sovrappeso nelle femmine, che provoca complicazioni alla deposizione.
- Disidratazione, se la nebulizzazione è troppo rara o l'animale non ha umidità elevata di notte.
- Edema alla gola per integrazione eccessiva.
- Perdita di massa ossea (MBD) per carenza di UVB o calcio.
- Lesioni alle dita causate dalla rete a maglia fine.
- Stress da manipolazione e dalla convivenza con conspecifici.

La longevità in cattività non è documentata; 2-4 anni è una stima basata su altre piccole specie di *Furcifer*. Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se l'animale smette di mangiare, diventa scuro e apatico o respira con la bocca aperta.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.